

«Anche noi in trincea nelle cliniche private Malati seguiti con cura»

Sabino Russo

Continuano a restare stabili i contagi nel salernitano. Sono 342 i casi comunicati ieri dall'Unità di crisi della Regione, che mostrano, però, una nuova fiammata in città, dove si registrano 56 nuovi infettati, a Nocera Inferiore (41) e nella Valle dell'Irno. Tre morti a Nocera Inferiore, Contursi e Castellabate.

LA POLEMICA Dopo la nota del sindacato dei medici italiani e degli infermieri, che segnalavano alcune anomalie nella gestione degli infettati in alcune cliniche accreditate, il direttore generale della casa di cura Cobellis replica e rispedisce al mittente l'illazione che la sua e altre strutture private accettino solo pazienti covid con sintomi lievi. Nella missiva dei segretari provinciali di Fismu e Nursind Salerno, tra le altre cose, veniva riportato un episodio avvenuto a Vallo della Lucania, venerdì 20 novembre, intorno alle 18, quando l'unica ambulanza rianimativa del territorio sarebbe stata costretta a trasportare un paziente covid da una clinica privata convenzionata all'ospedale di Nocera Inferiore (da dove proveniva). Lo stesso, poi, sarebbe stato rifiutato, in quanto la saturazione era inferiore a 94 per cento, e costretto a tornare indietro. «È il caso di sottolineare che gli stessi zelanti sindacalisti dichiarano di basarsi su notizie non confermate e che, infatti, sono del tutto prive di qualsiasi fondamento - replica il dg Massimo Cobellis - Anzitutto è bene dare un nome e un cognome ai soggetti che si menzionano e a Vallo della Lucania c'è una sola clinica convenzionata, la casa di cura Cobellis, che mi onoro di dirigere da anni. Il caso si è svolto in maniera del tutto diversa da come viene raccontato e, al netto di dettagli che attengono alla privacy del paziente, è importante chiarire che gli è stato riservato il trattamento migliore possibile, considerato il quadro complessivo delle sue condizioni di salute che presentavano criticità articolate, ben oltre la sindrome da covid». La manifestazione di interesse della Regione del 27 ottobre scorso prevede, per le case di cure che hanno aderito, la messa a disposizione di posti letto di rianimazione, sub-intensiva e degenza, con rimborsi di mille euro al giorno per posto letto ad alta intensità di cura non occupato, 360 euro per la media intensità e 180 per quella bassa. «Alle cliniche private accreditate vengono riconosciute soltanto le prestazioni effettivamente erogate - continua Cobellis - ma nella condizione straordinaria nella quale ci troviamo, a fronte della disponibilità di posti letto a supporto del servizio sanitario regionale, una legge nazionale ha stabilito un ristoro assolutamente simbolico. Una questione che pesa, come è ovvio, sulle casse di attività di impresa come sono le cliniche private. Visto il grande lavoro che i nostri medici e i nostri infermieri stanno dedicando ai malati in questo momento pretendo lo stesso rispetto che è doverosamente riconosciuto ai professionisti nel pubblico. Sono piuttosto i professionisti della lamentela organizzata, i dioscuri della carriera burocratica, a sentire il bisogno di dividere pubblico e privato».

I NUMERI Sono 342, intanto, i contagi comunicati dall'Unità di crisi, di cui ad Acerno 1, Amalfi 1, Angri 28, Baronissi 14, Battipaglia 5, Bellizzi 3, Bracigliano 3, Buccino 3, Calvanico 1, Campagna 7, Castel San Giorgio 5, Cava de' Tirreni 26, Cicerale 1, Corbara 1, Eboli 13, Fisciano 13, Giffoni Sei Casali 2, Giffoni Valle Piana 2, Mercato San Severino 19, Minori 1, Monte San Giacomo 2, Montecorvino Pugliano 9, Montecorvino Rovella 2, Nocera Inferiore 41, Nocera Superiore 9, Olevano sul Tusciano 1, Oliveto Citra 2, Padula 1, Pagani 7, Petina 1, Pontecagnano 2, Roccapiemonte 1, Sala Consilina 2, Salerno 56, San Mango Piemonte 1, San Marzano sul Sarno 2, San Mauro Cilento 2, San Valentino Torio 4, Sant'Arsenio 1, Sant'Egidio del Monte Albino 6, Sanza 3, Sarno 16, Sassano 2, Scafati 13, Siano 6, Vietri 1. Da registrare altri tre morti. Lacrime a Nocera Inferiore, per la scomparsa di Veronica Stile, avvocato 33enne, incinta di pochi mesi, a Contursi per Aldo Pignata, 67enne, e di una 52enne di Castellabate.

Fonte il mattino 28 novembre 2020© RIPRODUZIONE RISERVATA